



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



STUDI
E RICERCHE
SULLA FAMIGLIA

L' "anima" dell'affido

Roma, 5 maggio 2026
Raffaella Iafrate

Centro d'Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia
Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano
raffaella.iafrate@unicatt.it

L'ANIMA DELL'AFFIDO



**FORMA DI
ACCOGLIENZA
RECIPROCA**

**ATTO DI
FIDUCIA
COMUNITARIO**

**STRUMENTO PER
PROTEGGERE
L' ESSERE FIGLI**

- FORMA DI ACCOGLIENZA RECIPROCA

Non famiglia "sovrabbondante" che colma le lacune di famiglie "insufficienti"



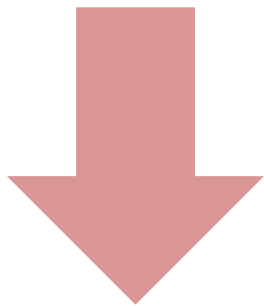
Processo di scambio relazionale in cui famiglie affidatarie e famiglie naturali appaiono **entrambe** caratterizzate da bisogni e risorse



Scambio solidale tra famiglie

- ATTO DI FIDUCIA COMUNITARIO

L'affido mette in moto un meccanismo che connette figli e genitori (ossia diverse generazioni), familiare e sociale, legami orizzontali e verticali, sempre e solo grazie a un atto di fiducia



"mi fido di te perché so che tu farai il bene", cioè "farai ciò che è bene per me come essere umano"

- **FIDUCIA** va coltivata e educata

STRUMENTO PER PROTEGGERE L' ESSERE FIGLI

« **Figlità** »

condizione costitutiva dell' umano

La presenza dei registri *biologico, accuditivo-educativo, storico-intergenerazionale, sociale* consente a ciascun figlio di crescere come tale e ne definisce l' identità più profonda



Affido garantisce ai minori di sviluppare fino in fondo la propria identità di figli (anche qualora uno di questi registri sia messo a rischio)

Le dimensioni della filiazione

- ***Dimensione biologica***

figli in quanto biologicamente concepiti e generati da una coppia genitoriale

- ***Dimensione accuditivo - educativa***

figli in quanto nutriti, accuditi e fatti crescere attraverso la cura responsabile (affetto e norma)

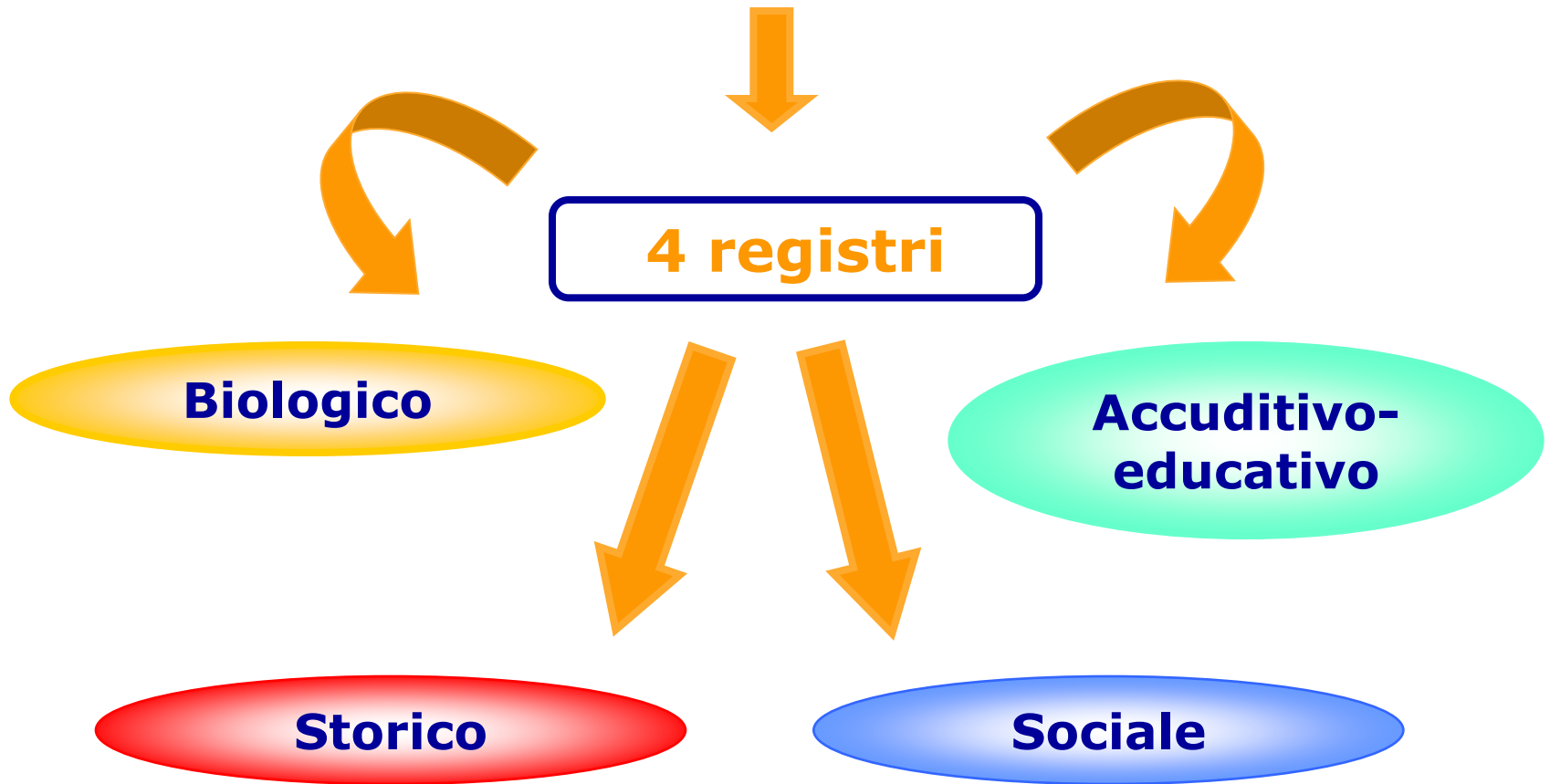
- ***Dimensione storico - intergenerazionale***

figli in quanto resi membri di una stirpe ed inseriti in una storia intergenerazionale di cui il cognome è il segnale più immediato

- ***Dimensione culturale-sociale***

figli, infine, in quanto riconosciuti nella propria appartenenza civile, sociale, etnica e culturale (registro culturale-sociale).

GENITORIALITA'/FILIAZIONE costrutti complessi



I registri della genitorialità e della filiazione nell'affido

- **Protezione dell' appartenenza biologica alla famiglia naturale**
- **Esercizio della funzione accuditiva-educativa (carenti in famiglia naturale)**
- **Rispetto per "legame tenace" con famiglia d'origine**
- **Rispetto per l'appartenenza «sociale» (etnica, culturale...in particolare nell'affido eteroculturale) Sviluppo di solidarietà sociale tra famiglie.**

*Occorre intendersi su concezione di
genitorialità e filialità...*

**affido *illumina* alcuni
aspetti connaturati alla
genitorialità e alla filialità**

Affido racchiude in sé un valore *profetico*, capace di illuminare la natura più profonda in generale dell'essere genitori e dell'essere figli e di evidenziarne alcuni aspetti che nella genitorialità appaiono spesso sbiaditi e lasciati sullo sfondo

- a) Accogliere il figlio come ***altro da sé*** . A fronte di un contesto culturale in cui il figlio è scelto e cercato (a volte anche pervicacemente) come figlio “per sé”, come prolungamento dei propri desideri, come oggetto su cui riversare le proprie aspettative (puerocentrismo narcisistico), i genitori nell'affido sono chiamati fin da principio ad accogliere un figlio che è “altro da sé” : la differenza di cui il figlio è portatore è data ed evidente fin da subito e testimoniata dal suo cognome e dal mantenimento del rapporto con la famiglia di nascita.



**DAL FIGLIO PER
SE'**

**AL FIGLIO
COME
ALTRO DA SE'**



**Compito educativo dei genitori:
aiutare il figlio a divenire ciò che è**

Affido racchiude in sé un valore *profetico*, capace di illuminare la natura più profonda in generale dell'essere genitori e dell'essere figli e di evidenziarne alcuni aspetti che nella genitorialità appaiono spesso sbiaditi e lasciati sullo sfondo

b) la ***dimensione sociale*** è connaturata alla genitorialità: essere genitori significa infatti in un'ultima analisi crescere le nuove generazioni, cioè la società di domani. Nell'attuale contesto socio-culturale, tale dimensione risulta particolarmente offuscata, proprio per una eccessiva enfasi sulle dimensioni più propriamente affettive e per un diffuso appiattimento sul presente. Nell'affido questo è più evidente, in quanto i genitori svolgono un compito che è a maggior ragione socialmente rilevante: garantire ad un minore che ne è privo un contesto di crescita adeguato. L'affido si colloca nel punto di intersezione tra familiare e sociale e ne evidenzia la reciproca interdipendenza.



La genitorialità nell'affido: forma di genitorialità sociale

- **L'affido si fonda sulla profonda e reciproca connessione tra famiglia e sociale**
- **I genitori affidatari svolgono una funzione eminentemente sociale: accogliere temporaneamente un bambino nato privo di un contesto familiare adeguato, **COME SE FOSSE FIGLIO PROPRIO****



La genitorialità nell'affido
è genitorialità condivisa
non sostitutiva nè
appropriativa

Generatività **Erikson** → **caratteristica dell'adulto**

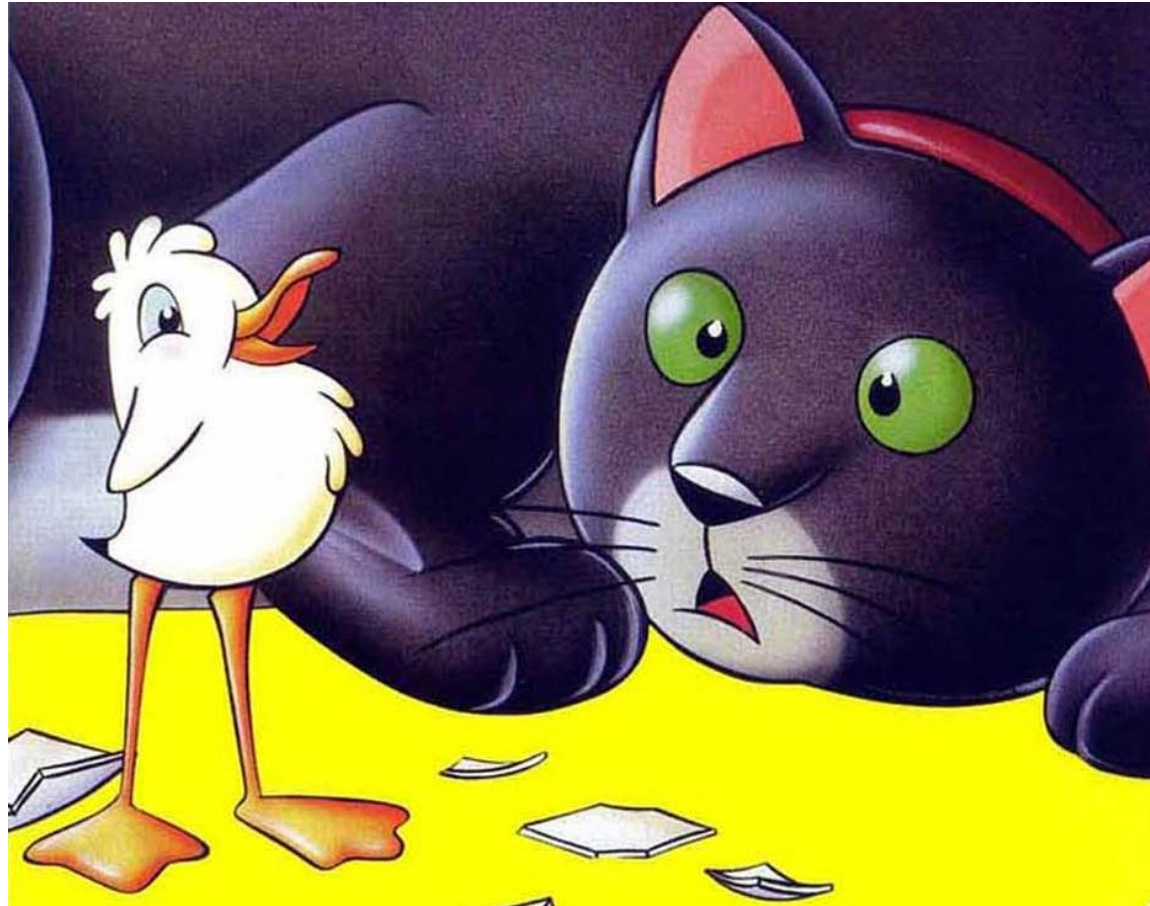
Prendersi cura di un progetto che va oltre a sé.

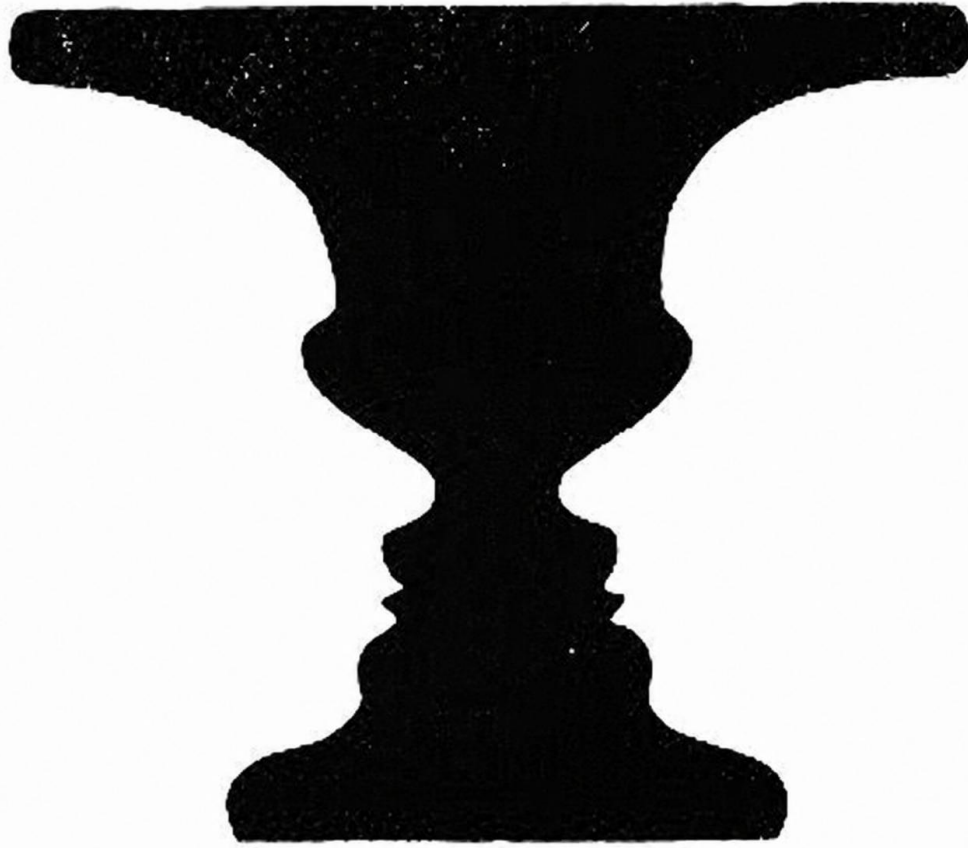
la genitorialità affidataria si sostanzia infatti sia della **generatività parentale** (assumendosi la cura di un bambino in quanto figlio) sia della **generatività sociale**, in **quanto impegno che travalica i confini del proprio gruppo familiare** e a volte quello del proprio gruppo etnico e culturale.

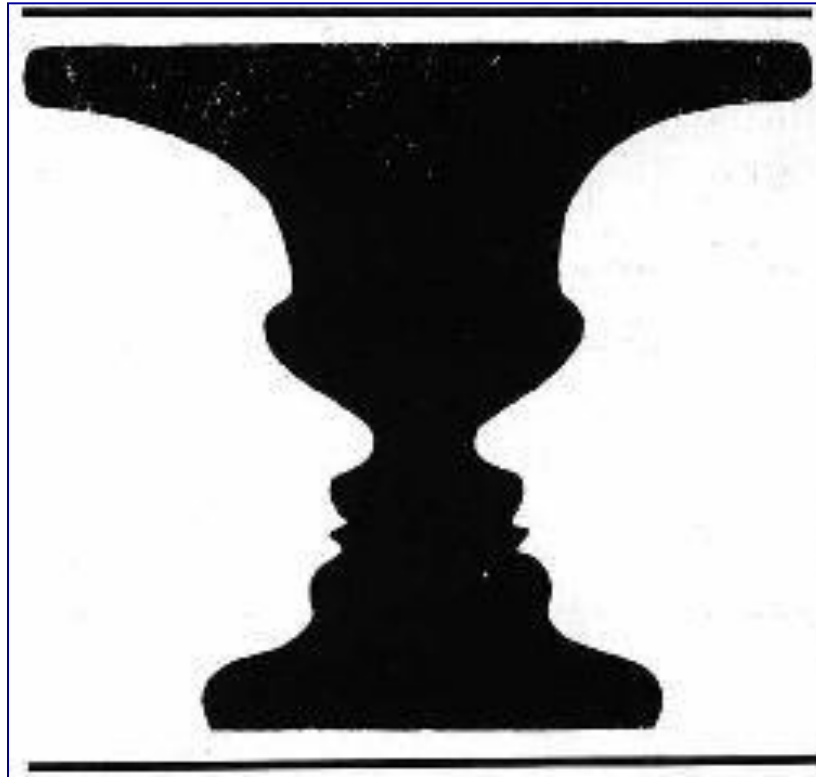
In opposizione alla stagnazione

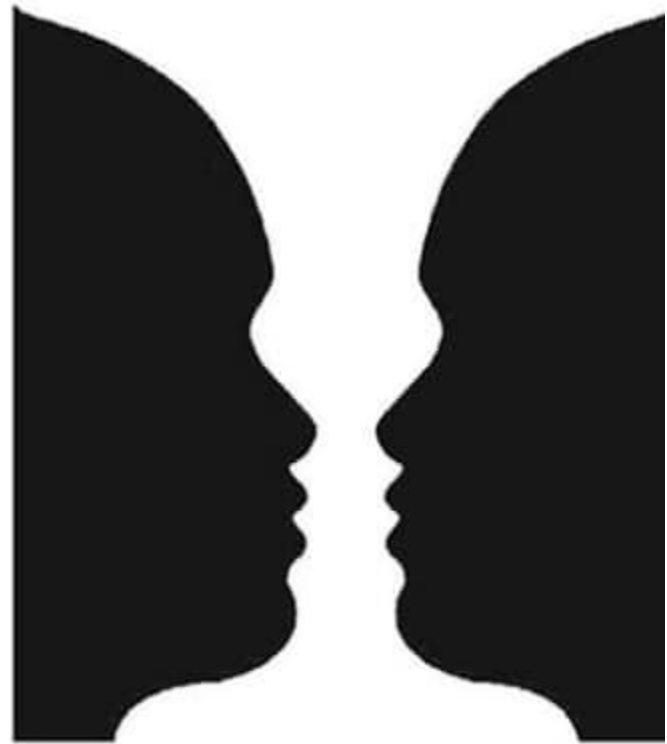


Affido come espressione della generatività sociale









Riferimenti bibliografici essenziali

- Greco, O. (2014). Terre di mezzo tra affido e adozione. In E. Scabini, & G. Rossi (a cura di), *Allargare lo spazio familiare: adozione e affido*, (pp. 239-255). Milano: Vita e Pensiero.
- Greco, O., Comelli I., & Iafrate, R. (2011). *Tra le braccia un figlio non tuo: Operatori e famiglie nell'affidamento di neonati*. Milano: Franco Angeli.
- Greco, O., & Iafrate, R. (2001). *Figli al confine: Una ricerca multi metodologica sull'affidamento familiare*. Milano: Franco Angeli.
- Greco, O., & Iafrate, R. (2002). Famiglie che aiutano altre famiglie: Il caso dell'affidamento familiare. In E. Scabini, & G. Rossi (Eds.), *La famiglia prosociale* (pp. 181-208). Milano: Vita e Pensiero.
- Greco, O., & Rosnati, R. (2006). Cura genitoriale. In E. Scabini, & G. Rossi, *Nuovo lessico familiare* (pp. 117-127). Milano: Vita e Pensiero.
- Greco, O., Iafrate, R., & Gramuglia, A. (2006). Affidare un bambino a una famiglia: la realtà e l'ideale secondo gli operatori. In O. Greco, *Il lavoro clinico con le famiglie complesse*. Milano: Raffaello Cortina.
- Lopez, G., Sichel, F., Sallay, V., & Iafrate, R. (2026). From Thought to Action: The Decision-Making Process of Foster Parents. *Child & Family Social Work*, 31(1), 153-165.
- Rosnati, R., & Iafrate, R. (2023). *Psicologia dell'adozione e dell'affido familiare* (Vol. 2023). Vita e Pensiero, Milano.
- Rossi, G., & Scabini, E. (2014). Allargare lo spazio familiare: Adozione e affido. Studi interdisciplinari sulla famiglia.
- Saviane Kaneklin, L., & Comelli, I. (2013). *Affido familiare: Sguardi e orizzonti dell'accoglienza*. Milano: Vita e Pensiero.
- Scabini, E., & Iafrate, R. (2019). *Psicologia dei legami familiari*. Bologna: Il Mulino.

Master "Affido, adozione e nuove sfide per la genitorialità. Competenze interdisciplinari e strumenti per l'intervento":

<https://centridiateneo.unicatt.it/studi-famiglia-master-affido-e-adozione-15620>